

Handwritten signature

COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. <u>86</u> del 15 dic. 2014
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	
Oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai signori Milioti Giuseppe e altri in esecuzione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione III° n. 7232/2010.	

L'anno duemilaQUATTORDICI addì QUINDICI del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,10, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino		X
DANIELE Diego		X	CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	22
---------------------	-----------

ASSENTI Nro	08
--------------------	-----------

Il Presidente pone in discussione il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai signori Milioti Giuseppe e altri in esecuzione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione III° n. 7232/2010.

Cons. Asti legge il verbale della prima commissione consiliare

Ing. Gioacchino Meli

Illustra l'argomento facendo la cronistoria di tutti i passaggi posti in essere, dal 2011, anno in cui è stato approvato il progetto, al 2007 quando è stata disposta l'occupazione temporanea ed urgente degli immobili, al 2003 con la redazione del verbale di consistenza e immissione in possesso, alla presentazione del ricorso al Tribunale di Agrigento per l'annullamento di tutti gli atti.

I lavori sono stati ultimati nel 2003 e nel 2004 è arrivata la sentenza del giudice che annulla i provvedimenti impugnati, quindi per effetto di questo annullamento, dovrebbero ritornare indietro ai legittimi proprietari ma che di fatto sono urbanizzati, ormai sono irreversibilmente trasformati e per queste aree permane sempre la pubblica utilità.

In funzione di questo con determinazione dirigenziale del 17.10.2005 viene approvato un atto formale di acquisizione ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. 327/01, cioè del Testo Unico sugli espropri.

La Commissione Straordinaria con proprio atto emana l'atto formale di acquisizione, sempre ai sensi dell'art.43, e gli interessati ripropongono nuovo ricorso per l'annullamento degli atti. I ricorsi, prosegue l'ing., sono due uno presentato al tribunale di Agrigento, l'altro al TAR. Il Tribunale di Agrigento, per quanto riguardava il primo ricorso viene poi trasferito al TAR che unifica i due procedimenti.

La sentenza del TAR nel 2010 dà ragione al Comune, per quanto riguarda il primo ricorso, mentre condanna il Comune al pagamento dell'indennizzo per l'illegittima occupazione delle aree edificabili, oltre al pagamento degli interessi legali e alla rivalutazione monetaria rispetto alla somma iniziale di 23.255,00 Euro, mentre la rivalutazione e gli interessi ad oggi porta ad un debito complessivo di 30.188,42 Euro.

Il Presidente considerato che nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone in votazione l'argomento per appello nominale che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	n. 22 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	n. 20 consiglieri
CONTRO	nessuno
ASTENUTI	n. 2 consiglieri (<i>Maira – La Valle</i>)
ASSENTI	n. 8 consiglieri (<i>Muratore, Licata, Sacheli, Tiranno, Milioti, Cani, Bordonaro, Seminatore</i>)

Ultimata la votazione, il Presidente accerto l'esito ne proclama l'esito, per il quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto – allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 20 voti favorevoli, n. 2 astenuti (8 assenti)



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

III Direzione

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori **Milioti Giuseppe e altri**, in esecuzione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sezione Terza N. 7237/2010.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n° 1

ALL. "A4"

PREMESSO che:

- con atto di citazione del 09.06.1994, i signori: **Milioti Giuseppe, Cacciato Maria, Milioti Vincenzo, Bordonaro Vincenza e Milioti Renato**, convenivano in giudizio dinanzi al Tribunale di Agrigento Sezione Civile, il Comune di Canicatti in persona del Sindaco pro-tempore, con i seguenti ricorsi riuniti n° 515 del 2006 e n° 2694 del 2008:

Quanto al ricorso n. 515 del 2006:

per l'annullamento

- della Determinazione Dirigenziale n° 1860 del 17.10.2005, avente a oggetto "Atto formale di acquisizione ai sensi dell'Art. 43 D.P.R. 08.06.2001 N. 327. Utilizzazione di un immobile di proprietà della Ditta: **Milioti Giuseppe, Cacciato Maria, Milioti Vincenzo, Bordonaro Vincenza e Milioti Renato**. Piano di Recupero Marrone - Noce;
- della Deliberazione della **Commissione Straordinaria** con i poteri del Consiglio Comunale n° 56 del 15.09.2005 avente a oggetto "Atto formale di acquisizione ai sensi dell'Art. 43 D.P.R. 08.06.2001 N. 327. Utilizzazione di un immobile di proprietà della Ditta: **Milioti Giuseppe, Cacciato Maria, Milioti Vincenzo, Bordonaro Vincenza e Milioti Renato**. Piano di Recupero Marrone - Noce;
- della Determinazione Dirigenziale n° 57 del 17.01.2006, Svincolo dell'indennità provvisoria di espropriazione presso la Direzione Provinciale dei Servizi vari Servizio Cassa DD. e PP. di Agrigento, da Liquidare a titolo di Risarcimento del danno subito - alle ditte: **Milioti Giuseppe, Cacciato Maria, Milioti Vincenzo, Bordonaro Vincenza e Milioti Renato**, per i lavori di sistemazione delle reti nel piano di recupero nella zona "Marrone-Noce";

Quanto al ricorso n. 2694 del 2008:

per la dichiarazione del diritto

- "all'indennizzo per l'illegittima occupazione delle aree edificabili oltre gli interessi e alla rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo";
- "all'integrale risarcimento dei danni cagionati dal Comune di Canicatti per effetto della sostanziale acquisizione (accessione invertita) al demanio comunale dei terreni di loro proprietà";

per la condanna

- "al pagamento della somma di € 23.255.00 di quella maggiore o minore somma che verrà determinata nel corso del giudizio e ciò oltre agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo, per la perdita dei terreni di loro proprietà";

e per l'emissione del decreto d'ingiunzione

- "per la somma di € 23.255,00 e ciò oltre l'indennità dovuta per l'illegittima occupazione dell'area dal 07.02.2003 fino alla definizione del presente giudizio", determinata quest'ultima "in ragione degli interessi legali maturati sul valore dell'indennità d'esproprio (€ 23.255.00) per ogni anno di occupazione sulla somma rivalutata fino al soddisfo";
- il Comune di Canicatti si è costituito in giudizio, con memoria del 19 aprile 2010;
- è stata disposta la riunione dei due ricorsi in considerazione della loro connessione oggettiva e soggettiva;
- detto giudizio si è concluso con la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sezione Terza N. 7237/2010 inviata all'U.T.C. dall'Avvocatura Comunale in data 03/07/2014 Prot. n. 27284, notificata in forma esecutiva in data 19.06.2014 Prot. n. 25599, con la quale il Giudice ordina al Comune di Canicatti in persona del Sindaco pro-tempore, al

pagamento, in favore dei signori Milioti Giuseppe, Cacciato Maria, Milioti Vincenzo, Bordonaro Vincenza e Milioti Renato, a titolo di risarcimento danni corrispondente al pieno valore venale dei beni al momento dell'adozione del provvedimento ablatorio, attraverso l'occupazione divenuta *sine titolo* dell'area di loro proprietà, sull'importo iniziale di € 23.255,00 progressivamente rivalutata, alla data di adozione del provvedimento ablativo ex art. 43, del 17 ottobre 2005, sulla somma così determinata andranno aggiunti la rivalutazione monetaria, mediante applicazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo, oltre interessi legali sulle somme anno per anno rivalutate; Quanto alle spese processuali, se ne dispone la compensazione integrale data la complessità delle questioni trattate e la reciproca parziale soccombenza;

CONSIDERATO che:

- la sentenza N. 7237/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sezione Terza è stata notificata in forma esecutiva in data 19.06.2014 Prot. n. 25599 inviata all'U.T.C. dall'Avvocatura Comunale in data 03/07/2014 Prot. n. 27284;

- conseguentemente, si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito di € 30.188,42 per come stabilito in sentenza a titolo di risarcimento del danno per la perdita della proprietà, da calcolarsi sulla somma originaria determinata, alla data di adozione del provvedimento ablativo ex art. 43 del 17 ottobre 2005, pari ad € 23.255,00 sulla somma così determinata andranno aggiunti la rivalutazione monetaria, mediante applicazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo, oltre interessi legali sulle somme anno per anno rivalutate;

VISTI i conteggi di cui all'allegato "A", effettuati dall'U.T.C. per la complessiva somma di € 30.188,42;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. "a" del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che modifica l'art. 37 del D. Lgs. N. 77/95;

- **VISTI** gli artt. 107 e 163 del D.L. 267/2000, recepito con L.R. n. 30/2000;

PROPONE

Dare esecuzione alla sentenza n. 7237/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sezione Terza, e conseguentemente:

1) **RICONOSCERE** il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. "a" del Dec. Legislativo 267/2000 pari ad € 30.188,42 in favore delle ditte:

- **Milioti Giuseppe** nato ad Agrigento il 25.06.1963, C.F.: MLT GPP 63H25 A089R, in comunione con la moglie **Cacciato Maria** nata a Canicatti il 14.01.71 C.F.: CCC MRA 71°54 B602I (comproprietari per 1/3);
- **Milioti Vincenzo** nato ad Agrigento il 16.12.68 C.F.: MLT VCN 68T16 A089J, in comunione con la moglie **Bordonaro Vincenza** nata a Canicatti il 13.03.73 C.F.: BRD VCN 73C53 B602R (comproprietari per 1/3);
- **Milioti Renato** nato ad Agrigento il 25.10.1970, C.F.: MLT RNT 70R25 A089N (proprietario per 1/3);

comproprietari di un terreno per una superficie di mq 304,46;

- € 30.188,42 a titolo di risarcimento del danno per la perdita della proprietà, sulla somma originaria rivalutata alla data di adozione del provvedimento ablativo ex art. 43 del 17 ottobre 2005 pari ad € 23.255,00, oltre la rivalutazione monetaria mediante applicazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati ed operai, di anno in anno, dal 17 ottobre 2005 fino alla data di pubblicazione della Sentenza 07.06.2010 pari ad € 2.023,19, oltre interessi sulle somme anno per anno rivalutate al tasso legale pari ad € 2.933,68, dal 07.06.2010 al soddisfo 30.09.2014 (data presunta) pari ad € 1.976,55;

2) **DARE MANDATO** al Responsabile della P.O. n.° 1, di impegnare e liquidare in favore delle ditte sopra indicate la somma di € 30.188,42 relativa al risarcimento del danno per come stabilito in sentenza, al Capitolo 2615 denominato "Indennità di espropriazione e Debiti fuori bilancio" T. II, F.9, S.1, Int. 2.

Il Funz.rio Amm.vo Resp.le
dell'Ufficio Espropriazioni
Sig.ra G. A. Rizzo

Il Responsabile della P.O. n.°1
III Direzione
Ing. Gioacchino Meli

Riepilogo allegati:

1. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sezione Terza N. 7237/2010 Prot. n. 25599 del 19.06.2014 inviata all'U.T.C. dall'Avvocatura Comunale in data 03/08/2014 Prot. n. 27284;
2. Nota dell'U.T.C. al Collegio dei Revisori dei Conti Prot. n. 29237 del 18/07/14 per la richiesta di parere;
3. Parere del Collegio dei Revisori dei Conti nota Prot. n. 46762 del 25/11/14.

IL SOTTOSCRITTO, considerato che non esiste alcun impedimento all'adozione del relativo atto amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere favorevole in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**.

CANICATTI 18/7/2014

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n.º1

Ing. Gioacchino Meli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO visto l'art.49 del D. Lgv n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

CANICATTI 18-7-2014

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dott.ssa Carmela Meli

Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione

Data Iniziale: 17/10/2005

Data Finale: 07/06/2010

Capitale Iniziale: € 23.255,00

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Ottobre 2005

Scadenza Rivalutazione: Giugno 2010

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
17/10/2005	17/10/2006	€ 23.650,34	2.50%	365	€ 591,26
17/10/2006	17/10/2007	€ 24.115,44	2.50%	365	€ 602,89
17/10/2007	31/12/2007	€ 24.929,36	2.50%	75	€ 128,06
01/01/2008	17/10/2008	€ 24.929,36	3.00%	291	€ 596,26
17/10/2008	17/10/2009	€ 24.999,13	3.00%	365	€ 749,97
17/10/2009	31/12/2009	€ 25.278,19	3.00%	75	€ 155,82
01/01/2010	07/06/2010	€ 25.278,19	1.00%	158	€ 109,42

Indice alla Decorrenza: 126,1

Indice alla Scadenza: 137,1

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,087

Totale Rivalutazione: € 2.023,19

Capitale Rivalutato: € 25.278,19

Totale Colonna Giorni: 1694

Totale Interessi: € 2.933,68

Rivalutazione + Interessi: € 4.956,87

Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 28.211,87

Calcolo Interessi Legali

Data Iniziale: 08/06/2010

Data Finale: 30/09/2014

Capitale Iniziale: € 25.278,19

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
08/06/2010	31/12/2010	€ 25.278,19	1.00%	206	€ 142,67
01/01/2011	31/12/2011	€ 25.278,19	1.50%	365	€ 379,17
01/01/2012	31/12/2013	€ 25.278,19	2.50%	731	€ 1.265,64
01/01/2014	30/09/2014	€ 25.278,19	1.00%	273	€ 189,07

Totale Colonna Giorni: 1575

Totale interessi (s.e.o.): € 1.976,55

Capitale + interessi (s.e.o.): € 27.254,74

Il Funzionario Amm.vo Resp.le
dell'Ufficio Espropriazioni
Sig.ra G. A. Rizzo

Il Responsabile della P.O. n° 1
III Direzione
Ing. Gioacchino Meli

DELIBERA

Approvare la proposta di pari oggetto, avente ad oggetto " *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai signori Milioti Giuseppe e altri in esecuzione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione III° n. 7232/2010* " che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata e si allega sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2015 al 21/02/2015 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario